**CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

# con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012

## DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 ITALIANO

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO** |
| * L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. * Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. * Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. * Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. * Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. * Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. * È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | * L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. * Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. * Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. * Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). * Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. * Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. * Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. * Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. * Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). * Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. * Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. * Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. |

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo  Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. | | ***Ascolto e parlato***  Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.  Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.  Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.  Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.  Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.  Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.  ***Lettura***  Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa.  Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.  Leggere testi (narrativi, descrittivi, | Principali strutture grammaticali della lingua italiana  Elementi di base delle funzioni della lingua  Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali  Contesto, scopo, destinatario della comunicazione  Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo  Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi  Principali connettivi logici  Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. | ***Ascolto e parlato***  Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.  Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).  Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.  Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.  Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.  Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.  Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.  ***Lettura***  Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. | Principali strutture grammaticali della lingua italiana  Elementi di base delle funzioni della lingua  Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali  Contesto, scopo, destinatario della comunicazione  Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale  Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo  Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi  Principali connettivi logici  Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici  Tecniche di lettura analitica e sintetica  Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione  Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all’esperienza dei bambini  Uso dei dizionari  Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.  Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.  Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.  Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.  ***Scrittura***  Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura.  Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l’ortografia.  Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).  Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.  ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***  Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.  Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.  Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.  Effettuare semplici ricerche su parole ed |  | Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.  Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.  Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.  Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).  Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.  Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.  Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.  ***Scrittura***  Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza.  Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.  Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.  Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati | semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.  ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***  Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche ( ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)  Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).  Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. |  | d'animo sotto forma di diario.  Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.  Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).  Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.  Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).  Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.  Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.  ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***  Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).  Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.  Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.  Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  Utilizzare il dizionario come strumento di |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | consultazione.  ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***  Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.  Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).  Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  Riconoscere l’organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase* minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.  Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)  Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo  Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento | | ***Ascolto e parlato***  Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.  Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.  Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l’ascolto.  Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).  Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.  Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.  Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.  Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).  Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.  ***Lettura***  Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.  Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).  Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.  Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.  Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, | Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua  Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali  Contesto, scopo, destinatario della comunicazione  Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale  Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo  Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici  Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica  Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione  Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana  Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari  Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.  Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.  Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).  Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.  Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.  Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.  ***Scrittura***  Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.  Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.  Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.  Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.  Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.  Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).  Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.  ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***  Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.  Comprendere e usare parole in senso figurato.  Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.  Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.  Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.  ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***  Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.  Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico  Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).  Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione ); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.  Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.  Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.  Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.  Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** |
|  | **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.  Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato es esprimendo valutazioni e giudizi.  Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).  Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.  Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.  Produce testi multimediali, utilizzando l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.  Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).  Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.  Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi | | **ESEMPI:**  Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione  Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.  Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero  Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:  visite a istituzioni, interviste a persone;  spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un’assemblea o un lavoro di gruppo;  dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;  narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani…)  Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi  Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell’insegnante:  narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni  manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali  modulistica legata all’esperienza concreta  Redigere, nell’ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari  …)  Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell’ambito di attività scolastiche |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | |
| **1** | **2** | **3**  ***dai Traguardi per la fine della scuola primaria*** | **4** | **5**  ***dai Traguardi per la fine del primo ciclo*** |
| Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l’aiuto di domande stimolo  Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall’insegnante, riferendone l’argomento principale.  Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l’aiuto di domande stimolo.  Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.  Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.  Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.  Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente. | Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.  Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l’argomento e le informazioni principali.  Espone oralmente argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l’aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.  Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l’uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l’infanzia; ne sa riferire l’argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.  Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all’esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)  Utilizza e comprende il lessico | Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.  Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.  Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.  Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.  Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.  Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.  Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi “diretti” e “trasmessi”.  Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.  Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l’ausilio di mappe e schemi.  Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.  Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.  Produce semplici prodotti multimediali con l’ausilio dell’insegnante e la collaborazione dei compagni.  Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d’alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.  Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.  Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.  Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.  Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).  Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.  Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | d’alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.  Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.  Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.  Individua nell’uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione. | Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.  Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.  È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.  Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.  Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni. | poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.  Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.  Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.  Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).  Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.  Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.  Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. |

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

**COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

*I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa*

### INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA** |
| L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.  * Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. * Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. * Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. * Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. | * L’alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. * Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. * Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. * Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. * Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. * Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. * Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. * Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. * Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. | * L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. * Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. * Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. * Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. * Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante. * Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. * Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;  Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali;  Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. | | ***Ascolto (comprensione orale)*** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.  ***Parlato (produzione e interazione orale)*** Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.  Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.  ***Lettura (comprensione scritta)*** Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.  ***Scrittura (produzione scritta)***  Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. | Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane | ***Ascolto (comprensione orale)***  Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.  Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.  ***Parlato (produzione e interazione orale)***  Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.  Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.  Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.  ***Lettura (comprensione scritta)***  Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.  ***Scrittura (produzione scritta)***  Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.  ***Riflessione sulla lingua***  Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato.  Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.  Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. | Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Uso del dizionario bilingue  Regole grammaticali fondamentali  Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune  Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali  Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …) |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’ INGLESE** | **CONOSCENZE INGLESE** | **ABILITA’ SECONDA LINGUA** | **COONOSCENZE SECONDA LINGUA** |
| Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;  Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali;  Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati | | ***Ascolto (comprensione orale)***  Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.  Individuare l’informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.  Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.  ***Parlato (produzione e interazione orale)***  Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.  Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.  Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.  ***Lettura (comprensione scritta****)*  Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.  Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.  Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.  Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. | Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali | *Ascolto (comprensione orale)*  Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.  Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.  *Parlato (produzione e interazione orale)*  Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.  Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.  Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.  *Lettura (comprensione scritta)*  Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.  *Scrittura (produzione scritta)*  Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.  *Riflessione sulla lingua*  Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.  Osservare la struttura delle frasi e mettere in | Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***Scrittura (Produzione scritta)***  Produrre risposte e formulare domande su testi.  Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.  Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.  ***Riflessione sulla lingua***  Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.  Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.  Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.  Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. |  | relazione costrutti e intenzioni comunicative.  Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.  Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** |
|  | **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio  Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)  Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media  Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate | | **ESEMPI**  In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni…  Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera  Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa…)  Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l’argomento generale.  Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | | **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | **2** | | **3**  **Livello A1 QCER** | **4** | **5**  **Livello A2 QCER** |
| Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.  Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall’insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).  Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.  Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.  Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza  Scrive le parole note | Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l’interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.  Sa esprimersi producendo parole- frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.  Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce.  Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti.  Scrive parole e frasi note | | Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.  Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.  Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.  Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. | Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).  Comunica in attività semplici e di *routine* che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.  Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.  Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. | Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.  Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.  Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.  Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.  Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.  Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.  Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.  Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.  Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria e alla fine primo ciclo per la seconda lingua comunitaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

# COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA – MATEMATICA

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 MATEMATICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO** |
| L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  * Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. * Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. * Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). * Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. * Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. * Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. * Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. * Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. * Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). * Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. | * L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. * Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. * Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. * Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. * Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. * Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. * Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). * Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. * Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. * Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. * Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali  Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;  Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;  Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici | | ***Numeri***  Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ....  Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.  Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.  Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.  Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.  ***Spazio e figure***  Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.  Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).  Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.  Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.  Disegnare figure geometriche e costruire modelli | Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento  I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza  Misurazione e rappresentazione in scala  Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi  Principali rappresentazioni di un oggetto matematico  Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti  Elementi essenziali di logica  Elementi essenziali del linguaggio della probabilità | ***Numeri***  Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.  Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.  Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.  Stimare il risultato di una operazione.  Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.  Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.  Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.  Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.  ***Spazio e figure***  Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.  Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).  Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.  Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.  Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà | Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento  I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni e frazioni equivalenti  Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo  Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani  Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.  Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti  Misurazione e rappresentazione in scala  Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi  Principali rappresentazioni di un oggetto matematico  Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche  Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica  Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | materiali anche nello spazio.  ***Relazioni, dati e previsioni***  Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.  Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.  Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.  Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). |  | e strumenti.  Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.  Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).  Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.  Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.  Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.)  ***Relazioni, dati e previsioni***  Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.  Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.  Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.  Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.  Passare da un’unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.  In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.  Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali  Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;  Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;  Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici | | ***Numeri***  Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.  Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.  Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.  Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.  Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.  Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.  Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.  In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l’utilità di tale scomposizione per diversi fini.  Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.  Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell’elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.  Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un’espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.  Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.  Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.  ***Spazio e figure***  Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).  Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, | Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione  Operazioni e proprietà Frazioni  Potenze di numeri  Espressioni algebriche: principali operazioni Equazioni di primo grado  Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione  Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà  Circonferenza e cerchio  Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano  Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti  Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico  Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado  Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione  Superficie e volume di poligoni e solidi |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).  Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.  Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.  Determinare l’area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.  Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.  Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.  Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.  Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.  ***Relazioni e funzioni***  Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.  Esprimere la relazione di proporzionalità con un’uguaglianza di frazioni e viceversa.  Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.  Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.  ***Dati e previsioni***  Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.  In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.  Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** |
|  | **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.  Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.  Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.  Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.  Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.  Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.  Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.  Nelle situazioni di incertezza legate all’esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.  Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. | | **ESEMPI:**  Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:   * eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell’esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali * utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala * calcolare l’incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone; * applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche * interpretare e ricavare informazioni da dati statistici * utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale   Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l’equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un’operazione o espressione algebrica  Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all’espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni…), alla statistica (grafici e tabelle)  Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso  Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | | **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | **2** | | **3**  ***dai Traguardi per la fine della scuola primaria*** | **4** | **5**  ***dai Traguardi per la fine del primo ciclo*** |
| Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.  Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.  Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali  Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l’ausilio di oggetti o disegni. | Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.  Opera con i numeri naturali e le frazioni.  Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.  Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.  Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.  Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell’adulto. | | Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e  mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.  Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.  Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.  Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.  Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).  Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. | Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.  Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.  Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità.  Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato.  Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati.  Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui.  Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.  Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti. | L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i  numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.  Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.  Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.  Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.  Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.  Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.  Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).  Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.  Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.  Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

**COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA**

### DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 SCIENZE

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO** |
| * L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. * Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. * Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. * Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. * Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. * Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. * Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. * Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,. * Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano | * L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. * Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. * Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. * Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. * È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. * Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. * Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. |

**GEOGRAFIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO** |
| * L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. * Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. * Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). * Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) * Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. * Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. * Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da | * Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. * Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. * Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. * Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e |

rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

### TECNOLOGIA

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** | **TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO** |
| * L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. * E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. * Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. * Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. * Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. * Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. * Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. | * L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. * Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. * È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. * Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. * Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. * Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. * Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. * Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. * Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  |  | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
|  | **COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE** | **ABILITA’ SCIENZE** | **CONOSCENZE SCIENZE** | **ABILITA’ SCIENZE** | **CONOSCENZE SCIENZE** |
| Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni  Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;  Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse. | | ***Esplorare e descrivere oggetti e materiali***   * Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. * Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. * Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. * Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.   ***Osservare e sperimentare sul campo***   * Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. * Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. * Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). * Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, | Viventi e non viventi  Il corpo umano; i sensi  Proprietà degli oggetti e dei materiali  Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia  Classificazioni dei viventi Organi dei viventi e loro funzioni  Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all’ambiente  Ecosistemi e catene alimentari | ***Oggetti, materiali e trasformazioni***   * Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. * Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. * Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. * Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). * Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).   ***Osservare e sperimentare sul campo***   * Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. * Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente. * Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. | Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali  Classificazioni, seriazioni  Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni  Fenomeni fisici e chimici  Energia: concetto, fonti, trasformazione  Ecosistemi e loro organizzazione  Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni  Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni  Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi  Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza  Fenomeni atmosferici |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).  ***L’uomo i viventi e l’ambiente***   * Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. * Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. * Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. |  | ***L’uomo i viventi e l’ambiente***   * Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. * Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. * Riconoscere, attraverso l’esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. * Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. * Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo. |  |
| **COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA** | **ABILITA’ GEOGRAFIA** | **CONOSCENZE GEOGRAFIA** | **ABILITA’ GEOGRAFIA** | **CONOSCENZE GEOGRAFIA** |
| Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico  Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico  Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato | ***Orientamento***   * Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).   ***Linguaggio della geo-graficità***   * Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. * Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.   ***Paesaggio***   * Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. * Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita, della propria regione. | Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall’alto, riduzione e ingrandimento;  Piante, mappe, carte Elementi di orientamento  Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)  Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all’esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani … | ***Orientamento***   * Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. * Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).   ***Linguaggio della geo-graficità***   * Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. * Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. * Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. | Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche  Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico- amministrative  Elementi di orientamento  Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)  Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all’esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani … |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***Regione e sistema territoriale***   * Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. * Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. |  | *Paesaggio*   * Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.   ***Regione e sistema territoriale***   * Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. * Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. |  |
| **COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA** | **ABILITA’ TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA** | | | **CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA** |
| Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;  Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio;  Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell’uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. | ***Vedere e osservare***   * Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. * Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. * Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. * Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. * Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. * Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.   ***Prevedere e immaginare***   * Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. * Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. * Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. * Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. * Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.   ***Intervenire e trasformare***   * Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. * Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. * Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. * Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. * Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. | | | Proprietà e caratteristiche dei material più comuni  Modalità di manipolazione dei materiali più comuni  Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo  Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali  Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza  Terminologia specifica  Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni  Modalità d’uso in sicurezza degli strumenti più comuni |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA** | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
|  | **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | |
|  | **COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE** | **ABILITA’ SCIENZE** | **CONOSCENZE SCIENZE** |
| Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni  Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi  Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse. | | ***Fisica e chimica***   * Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell’acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. * Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l’inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell’acqua con il frullatore. * Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.   ***Astronomia e Scienze della Terra***   * Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l’osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l’alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l’evoluzione storica dell’astronomia. * Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l’arco dell’anno. * Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. * Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.   ***Biologia***   * Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. * Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e | Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.  Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche  Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni;fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari  Coordinate geografiche  Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici  Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti  Struttura dei viventi  Classificazioni di viventi e non viventi  Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi- ambiente; evoluzione e adattamento  Igiene e comportamenti di cura della salute Biodiversità  Impatto ambientale dell’organizzazione umana |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.   * Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l’alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. * Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. * Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. * Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. |  |
| **COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA** | **ABILITA’ GEOGRAFIA** | **CONOSCENZE GEOGRAFIA** |
| Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico  Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico  Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato | ***Orientamento***   * Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. * Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.   ***Linguaggio della geo-graficità***   * Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. * Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.   ***Paesaggio***   * Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. * Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.   ***Regione e sistema territoriale***   * Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti. * Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. * Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. | Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici  Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani  Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione delle spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata)  Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico …  Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell’uomo  Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l’ambiente  Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato  Modelli relativi all’organizzazione del territorio  Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti  Le principali aree economiche del pianeta  La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l’emergere di alcune aree rispetto ad altre  Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati  La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere  I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)  Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA** | **ABILITA’ TECNOLOGIA** | **CONOSCENZE TECNOLOGIA** |
| Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;  Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio;  Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell’uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. | ***Vedere, osservare e sperimentare***   * Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. * Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. * Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. * Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. * Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.   ***Prevedere, immaginare e progettare***   * Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico. * Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche * Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. * Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. * Progettare una gita d’istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili   ***Intervenire, trasformare e produrre***   * Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. * Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) * Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. * Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico o casalingo * Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. * Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. | **TECNOLOGIA**  Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei diversi materiali  Funzioni e modalità d’uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo  Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune  Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio…)  Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) Segnali di sicurezza e i simboli di rischio  Terminologia specifica |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA** |
|  | **EVIDENZE SCIENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE** |
| Osserva e riconosce regolarità o differenze nell’ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.  Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l’analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.  Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.  Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l’uso di disegni e schemi.  Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell’ambiente…).  Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell’uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi….) | | **ESEMPI:**  Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:   * determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); * applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabil e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell’alimentazione * contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione …) * condurre osservazioni e indagini enl proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; * rilevare il presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema; * analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuan le regole che governano la classificazione, come ad esempio l’appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi) * Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico , che delle caratteristiche, che dei modi di vivere * Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive   Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali …  Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire  Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l’utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale  Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell’ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale  Confezionare la segnaletica per le emergenze |
| **EVIDENZE GEOGRAFIA** | | **COMPITI SIGNIFICATIVI GEOGRAFIA** |
| Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.  Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, | | **ESEMPI**  Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all’esperienza; confrontare le informazioni con eplorazioni, ricognizioni, ricerche sull’ambiente  Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all’economia, al rapporto paesaggio |

|  |  |
| --- | --- |
| immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.  Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura  Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici  Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo. | fisico-intervento antropico  Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’economia, al territorio, alla cultura, alla storia.  Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l’ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico …  Costruire semplici guide relative al proprio territorio  Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento  Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell’insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma… |
| **EVIDENZE TECNOLOGIA** | **COMPITI SIGNIFICATIVI TECNOLOGIA** |
| Riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l’uomo e l’ambiente  Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.  Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.  Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.  Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.  Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.  Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.  Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.  Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni. | **ESEMPI:**  Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali , utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica  Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire  Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l’utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale  Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell’ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale  Confezionare la segnaletica per le emergenze  Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni Redigere protocolli d’uso corretto della posta elettronica e di Internet |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | | **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | **2** | | **3**  ***dai Traguardi per la fine della scuola primaria*** | **4** | **5**  ***dai Traguardi per la fine del primo ciclo*** |
| Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.  E’ in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall’esperienza o a parafrasare quelle fornite dall’adulto.  Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall’adulto o concordati nel gruppo.  Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell’adulto, all’abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall’adulto. | Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.  Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell’adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all’esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.  Utilizza semplici strumenti per l’osservazione, l’analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell’adulto.  È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.  Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all’esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia.  Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d’esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell’adulto. | | L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e  modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.  Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.  Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.  Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.  Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.  Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.  Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.  Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.  Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano | L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.  Nell’osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.  Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.  Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.  Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.  Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.  Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.  Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell’ambiente, portando argomentazioni coerenti. | L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio  e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
| Utilizza correttamente gli  organizzatori topologici  vicino/lontano; sopra/sotto;  destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta.  Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall’adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio.  Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.  Con domande stimolo dell’adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa- scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume …; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all’interno della scuola: es. il percorso dall’aula alla palestra, alla mensa …. | Utilizza correttamente gli  organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa …) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.  Sa rappresentare con punto di vista dall’alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell’aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.  Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici. | L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.  Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.  Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).  Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.  Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.  Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. | Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l’orientamento.  Utilizza con pertinenza il linguaggio geografi co nell’uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici..  Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti…).  Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall’uomo e gli impatti di alcune di queste sull’ambiente e sulla vita delle comunità. | Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.  Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.  Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.  Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.  Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d’uso comune, spiegandone le funzioni principali.  Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione. | Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione.  Legge e ricava informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d’uso comune).  Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. | L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.  E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.  Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.  Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione | Riconosce nell’ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l’uomo e l’ambiente  Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull’ambiente di alcune di esse.  E’ in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico.  Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.  Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, | L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.  Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.  È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.  Conosce e utilizza oggetti, strumenti e |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli. | tecnica e commerciale.  Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.  Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.  Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. | eventi, ecc.  Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d’uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.  Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.  Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull’ambiente e sulla vita dell’uomo. | macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.  Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.  Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.  Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.  Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.  Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZA DIGITALE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio  Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate | | Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino  Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l’informazione  Utilizzare il PC, con la supervisione dell’insegnante, per scrivere compilare tabelle;  utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.  Individuare alcuni rischi fisici nell’uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive  Individuare alcuni rischi nell’utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive | I principali strumenti per l’informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC  Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l’informazione  Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione  Rischi fisici nell’utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici  Rischi nell’utilizzo della rete con PC e telefonini | Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.  Utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento.  Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.  Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.  Individuare rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi  Individuare i rischi nell’utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi | Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento  I principali dispositivi informatici di input e output  I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.  Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare  Rischi fisici nell’utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici  Rischi nell’utilizzo della rete con PC e telefonini |

### DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

**COMPETENZA DIGITALE**

##### La competenza digitale è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. L’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZA DIGITALE** | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio  Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate | | | Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.  Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.  Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.  Utilizzare materiali digitali per l’apprendimento Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi  Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago  Riconoscere potenzialità e rischi connessi all’uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche | Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento I dispositivi informatici di input e output  Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all’office automation e ai prodotti multimediali anche Open source  Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni  Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d’autore, ecc.)  Fonti di pericolo e procedure di sicurezza |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZA DIGITALE** |
|  | **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.)  Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all’ambito in cui si trova ad operare  E’ in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato  Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource).  Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell’obiettivo. | | **ESEMPI**  Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti , degli esperimenti; Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni  Costruire semplici ipertesti  Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing  Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell’insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza  Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola Rielaborare una presentazione della scuola  Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali  Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all’interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.  Rielaborare una brossure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli Elaborare ipertesti tematici |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | | **COMPETENZA DIGITALE** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | **2** | | **3** | **4** | **5** |
| Sotto la diretta supervisione dell’insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell’insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.  Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date. | Sotto la diretta supervisione dell’insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.  Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l’aiuto dell’insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell’adulto per cercare informazioni | | Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore.  Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell’insegnane; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.  Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.  Accede alla rete con la supervisione dell’insegnante per ricavare informazioni .  Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell’uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi | Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.  Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli  Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell’insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.  Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell’uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi | Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.  Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell’insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.  Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.  Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli. |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

### DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

**IMPARARE A IMPARARE**

##### Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l’apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell’adolescenza. Anche per questa competenza, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell’Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d’apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell’apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Acquisire ed interpretare l’informazione  Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti  Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro | | Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l’esperienza vissuta o con conoscenze già possedute  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza quotidiana  Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze  Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle  Leggere l’orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere | Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette  Semplici strategie di organizzazione del tempo | Ricavare informazioni da fonti diverse:testimoni, reperti  Utilizzare i dizionari e gli indici Utilizzare schedari bibliografici  Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo  Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l’esperienza vissuta  Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un’informazione scientifica o storica; un’esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …)  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza anche generalizzando a contesti diversi  Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi  Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle  Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all’orario settimanale | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Leggi della memoria e strategie di memorizzazione  Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Acquisire ed interpretare l’informazione  Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti  Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro | | Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet …..), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)  Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti  Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all’utilità a seconda del proprio scopo  Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe  Utilizzare strategie di memorizzazione  Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute  Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi  Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio  Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l’aiuto degli insegnanti  Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento  Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni Utilizzare strategie di autocorrezione  Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari  Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell’orario settimanale e dei carichi di lavoro  Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)  Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Strategie di memorizzazione Strategie di studio  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** |
|  | **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Pone domande pertinenti  Reperisce informazioni da varie fonti  Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Applica strategie di studio  Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento | | **ESEMPI**  Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l’attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest  Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti  Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete  Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni  Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni  Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d’ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)  Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione  Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l’applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | | **IMPARARE A IMPARARE** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | **2** | | **3** | **4** | **5** |
| In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.  Riferisce in maniera comprensibile l’argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell’insegnante.  Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.  E’ in grado di leggere e orientarsi nell’orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell’insegnante. | Con l’aiuto dell’insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un’esposizione.  Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l’aiuto dell’insegnante.  Pianifica sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante.  Mantiene l’attenzione sul compito per i tempi necessari.  Si orienta nell’orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall’osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.  E’ in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi. | | Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet…) per i propri scopi, con la supervisione dell’insegnante.  Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l’aiuto dell’insegnante.  Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell’insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.  Applica, con l’aiuto dell’insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).  Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.  Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. | Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse  Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione  Applica strategie di studio (es. PQ4R) Sa utilizzare vari strumenti di consultazione  Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati  Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l’esito | Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.  Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.  Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.  Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.  E’ in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento. |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione; TUTTI DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

##### Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E’ forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l’autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell’ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un’azione diretta di educazione alla solidarietà, all’empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l’autonomia e la responsabilità.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e | | Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento  Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi  Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola  Descrivere il significato delle regole  Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell’interazione sociale  Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui  Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza  Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni  Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell’ambiente e all’oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata  Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità | Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia….)  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza  Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti  Regole della vita e del lavoro in classe Significato di regola e norma  Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto  Organi e funzioni principali del Comune  Principali servizi al cittadino presenti nella propria città  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da | Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle  Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all’attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca  Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi  Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l’articolazione delle attività del Comune  Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi  Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni  Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici  Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni  Collaborare nell’elaborazione del regolamento di | Significato di “gruppo” e di “comunità” Significato di essere “cittadino” Significato dell’essere cittadini del mondo Differenza fra “comunità” e “società”  Struttura del comune, della provincia e della Regione  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà  Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto  Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola  Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza  Costituzione e alcuni articoli fondamentali |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo | Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente  Prestare aiuto ai compagni in difficoltà | allievi provenienti da altri luoghi)  Organi internazionali vicini all’esperienza dei bambini: UNICE, WWF | classe  Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi  Rispettare ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente  Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva  Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà  Rispettare l’ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura  Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni  Attraverso l’esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse  Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze  Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia  Mettere in relazione le regole stabilite all’interno della classe e alcuni articoli della Costituzione  Mettere in relazione l’esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione | Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti essenziali  Norme fondamentali relative al codice stradale  Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell’ambiente vicini all’esperienza: ONU, UNICEF, WWF…. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
|  | **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | |
| **Fonti di legittimazione:** | | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo | | Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino  Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma  Indicare la natura, gli scopi e l’attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)  Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni  Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all’esperienza quotidiana  Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza  Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita  Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti  Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell’ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale  Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività  Distinguere, all’interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet  Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà  Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola  Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità  Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche  Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole  Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza  Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l’ambiente; adottare comportamenti | Significato di “gruppo” e di “comunità” Significato di essere “cittadino” Significato dell’essere cittadini del mondo Differenza fra “comunità” e “società”  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici  Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola  Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell’organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato  La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi  Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti  Norme fondamentali relative al codice stradale  Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica  Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente  Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani  Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche  Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l’efficacia  Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui  Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce  Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione  Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell’attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati  Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie,ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali |  |